

*Recitativ und erstes*

*Sesto.* Oh dei, che s  
Che tumulto hò  
M'incammino, i  
Mi fa tremare.  
Sì difficile impr  
Ma compirla co  
Con valore a p  
Può averne un  
Tu traditor! C  
T'affretti a mer  
Il più grande, i  
Principe della t  
Quanto puoi, q  
Gli rendi in ve  
Il carnefice suo  
Prima ch'io tal  
Vitellia, a seco  
Morrei prima d  
S'impedisca....  
Arde già il can  
Un gran tumult  
D'armi, e d'arn

Deh, conservate, oh dei!  
A Roma il suo splendor:  
O almeno i giorni miei  
Co' suoi troncate ancor!  
*Annio.* Amico! dove vai?  
*Sesto.* Io vado.... lo saprai,  
O dio! per mio rossor.  
*Annio.* Io Sesto non intendo;  
Ma qui Servilia viene.  
*Servilia.* Ah! che tumulto orrendo!  
*Annio.* Fuggi di qua, mio bene!  
*Serv.* Si teme, che l'incendio  
Non sia dal caso nato,  
Ma con peggior disegno  
Ad arte suscitato.  
*Coro in distanza.* Ah!....  
*Publio.* V'è in Roma una congiura:  
Per Tito, aimè! pavento.  
Di questo tradimento  
Chi mai sarà l'autor!  
*Coro.* Ah!....

**NACHRICHT.**

Statt der Overture von Müller v. Weissensee  
und des Clavierstücks von Chopin, kommen zur Auf-  
führung:

*Overture zum Freischütz* von C. M. v. Weber.  
und  
*Adagio und Rondo capriccioso* für Pianoforte  
comp. und vorgetr. von Herrn Schulhoff.

X. Abonn. - Concert d. 15. December 1842.

**Die Concert-Direction.**

*Publio a 3.* <sup>sento</sup> Mi fan gelar d'orror.  
*Coro.* Ah!....  
*Vitellia.* Chi per pietade, o dio!  
M'addita, dov' è Sesto?  
In odio a me son io,  
Ed hò di me terror.  
*Serv. Ann.* Di questo tradimento  
*Publio.* Chi mai sarà l'autor?  
*Coro.* Ah!  
*Sesto.* Ah, dove mai m'ascondo!  
Apriti, o terra, inghiottimi!  
E nel tuo sen profondo  
Rinserra un traditor!  
*Vitellia.* Sesto! —  
*Sesto.* Da me che vuoi?  
*Vitellia.* Quai sguardi vibri intorno?  
*Sesto.* Mi fa terror il giorno.  
*Vitellia.* Tito! —  
*Sesto.* La nobil alma